

PDL L'EX SOTTOSEGRETARIO INTERVIENE DOPO IL CONGRESSO DI BARI

Mantovano: «Si dica basta alle scelte imposte dall'alto»

● «Stop alle scelte imposte dall'alto». **Alfredo Mantovano**, dopo il risultato conseguito dalla coppia Sgambati-Melchiorre al congresso del Pdl di Bari, sottolinea «che se una squadra composta, come rappresentanza istituzionale, da due consiglieri comunali e da un consigliere circoscrizionale, riesce a conseguire un terzo dei voti, avendo dall'altra parte tutti i parlamentari ed i consiglieri regionali (tranne uno) della città, vuol dire che il Pdl è un partito di militanti, attento alla concretezza dell'impegno nelle periferie e nel sociale. E questo fa sperare su una sua maggiore capacità di incidere sul territorio».

«Se non esistono più sudditanze o timori reverenziali - aggiunge l'ex sottosegretario - vuol dire che il Pdl è diventato un partito maturo, nel quale non costituisce una bestemmia un civile confronto interno fra una maggioranza e una (consistente) minoranza. E questo fa sperare sullo stop definitivo a scelte imposte dall'alto. Se, nonostante la disaffezione dalla politica - conclude - una lista di giovani affronta una sfida che sembrava impossibile e conquista un consenso oltre ogni previsione vuol dire che il Pdl è un partito che ha un futuro. E questo dovrebbe rincuorare tutti, senza eccezioni».